

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **3**
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE ICT DEL COMUNE DI BORGO CHIESE 2021-2023.
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventuno, addì sette del mese di gennaio, alle ore 17.30 si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti nella sede Municipale i signori:

BUTTERINI GIORGIO
SPADA ROBERTO
ZULBERTI ALESSANDRA
FACCINI MICHELE
POLETTI SILVIA

Assenti: //

Assiste il Segretario comunale signora Conte dott.ssa Rosalba.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Butterini dott. Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE ICT DEL COMUNE DI BORGIO CHIESE 2021-2023.
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------

LA GIUNTA COMUNALE

Si premette:

- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), di cui al D.lgs. 07.03.2005, n. 82, è stato modificato e integrato, ai sensi dell'art. 1 della legge 07.08.2015, n. 124 ("Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della PA) con D.lgs. 26.08.2016, n. 179 e quindi con D.lgs. 13.12.2017, n. 217, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.";
- il CAD (ed. CAD 3.0) è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma, 1 lett. n), della legge 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD;
- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- l'art. 17 del CAD stabilisce al comma 1 che ciascuna pubblica amministrazione, al fine di garantire "l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida", affidi "a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità", individuando così la figura del "responsabile della transizione digitale" o "responsabile per il digitale" o "responsabile dell'ufficio per il digitale", trasversale a tutta l'organizzazione dell'ente in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente stesso;
- l'art. 17 del CAD prevede inoltre al comma 1-septies, che "I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata."

Considerato che il Consorzio B.I.M del Chiese e le amministrazioni comunali di Bondone, Borgio Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Storo e Valdaone, non avendo al proprio interno figure rispondenti a quelle previste dall'art. 17 del CAD e non potendo externalizzare il servizio, hanno condiviso l'istituzione di un ufficio per la transizione digitale in forma associata.

Vista la deliberazione n. 29 del 30.07.2018 con cui il Consiglio comunale di Borgio Chiese ha approvato la convenzione per la gestione associata dell'ufficio per la transizione digitale e per la condivisione risorse umane relativamente al servizio informatico" all'uopo elaborata, sottoscritta in data 17.09.2018.

Rilevato che l'art. 14 bis comma 2 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale(CAD)", prevede che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)" ogni anno emani il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che contenga la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo

e gestione dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, rispetto alla finalità del Codice dell'amministrazione digitale, che viene approvato ai sensi della L. 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) all'articolo 1, comma 513 dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato.

Osservato che il Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione italiana e del Paese; tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese e creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea.

Considerato che il Piano definisce:

- a) le linee operative;
- b) il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA;
- c) gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo.

Vista la Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione che ha istituito ulteriori compiti al Responsabile per la Transizione Digitale oltre a quelli, sopra elencati, dell'art. 17 del CAD ed in particolare ha indicato al punto e) "...la competenza del R.TD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale".

Rilevato che tale Circolare n. 3/2018 è richiamata nel Piano Triennale per l'Informatica 2019-2021 di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale);

Evidenziato che le linee di azione indicate per il Comune di Borgo Chiese rispondono a obblighi normativi previsti all'interno dei Piani Triennali per l'Informatica 2019-2021 e 2020-2022 di AGID, alle disposizioni previste dal decreto semplificazioni n. 76/2020 (convertito nella legge 120/2020) con riferimento a misure preventive o di adeguamento in parte già avviate ed in parte che devono essere predisposte per raggiungere i miglioramenti prefissati.

Dato atto che la "Responsabile per la transizione digitale" a seguito di attenta ricognizione, ha approfondito ogni aspetto gestionale in materia del Comune di Borgo Chiese individuando elementi utili a definire il Piano triennale ICT per il 2021-2023 così come trasmesso con nota del 04 dicembre 2020, pervenuto al prot. n. 7880 del 09.12.2020.

Ritenuto di approvare il Piano ICT 2021-2023 che sarà supporto all'amministrazione comunale per attuare nel proprio ambito quanto le misure in esso indicate.

Acquisito, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità tecnica del segretario comunale, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nel mentre non è richiesto il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, non comportando il provvedimento riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto lo Statuto comunale.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di approvare l'allegato Piano Triennale ICT del Comune di Borgo Chiese 2021-2023, così come trasmesso dalla Responsabile della Transizione Digitale in data 04.12.2020 ed acquisito agli atti in data 09.12.2020 al prot. n. 7880.
2. Di impegnarsi ad adottare i provvedimenti di propria competenza utili all'attuazione del piano medesimo, dando atto che l'assunzione del presente atto non comporta

oneri a carico del bilancio comunale.

3. Di disporre la pubblicazione del Piano Triennale ICT del Comune di Borgo Chiese 2021-2023 sul sito istituzionale del Comune – Sezione Amministrazione Trasparente al seguente linK: <https://www.comune.borgochiese.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Atti-amministrativi-general>.
4. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo telematico comunale per dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.; la stessa diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Butterini dott. Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conte dott.ssa Rosalba



PIANO TRIENNALE ICT

COMUNE DI BORGO CHIESE

2021 – 2023



Sommario

PREMESSA	3
1. INTRODUZIONE	3
1.1 Scopo del documento	6
1.2 Acronimi, abbreviazioni e definizioni	6
2. PRINCIPALI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE	7
3. IL MODELLO STRATEGICO	9
4. SCADENZE E ATTIVITÀ PER IL COMUNE DI BORGO CHIESE	12



PREMESSA

Il piano triennale ICT del Comune di Borgo Chiese per il triennio 2021 – 2023 riprende quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID 2019 – 2021, dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID 2020 – 2022, che integra il piano precedente, oltre a quanto indicato nel DL Semplificazioni 76/2020, convertito nella L. 120/2020.

L'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19 ha fatto emergere ancora di più la necessità di digitalizzare l'attività della pubblica amministrazione, in modo da permettere sia lo smart working, a tutela dei dipendenti, che l'erogazione di servizi online, a servizio e tutela dei cittadini.

Le tre fonti sopra menzionate, insieme, pongono difatti un'accelerazione nel processo di digitalizzazione e trasformazione dell'attività della pubblica amministrazione.

1. INTRODUZIONE

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione realizzato da AGID è il documento di indirizzo strategico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese. Laddove la prima edizione poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, il Piano 2020 - 2022 si focalizza sulla realizzazione e sul monitoraggio delle azioni previste.

La strategia è volta a:

1. favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
2. promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;



3. contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

I principi su cui si basa la strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione sono:

1. Digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
2. Digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
3. Cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
4. Servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
5. Dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
6. Interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
7. Sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
8. User-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
9. Once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;



10. Transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
11. Open source: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Tutte le azioni intraprese e le scadenze previste (nei Piani Triennali AGID e dalla L. 120/2020) hanno tra gli obiettivi il soddisfacimento dei diritti dei cittadini e delle imprese, indicati nella Sezione II del D.Lgs. 82/2005 CAD – Codice dell'amministrazione digitale:

1. Diritto all'uso delle tecnologie: chiunque ha il diritto di usare le soluzioni e gli strumenti del CAD nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;
2. Identità digitale e domicilio digitale: chiunque ha il diritto di accedere ai servizi on-line delle PA tramite la propria identità digitale;
3. Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche: le PA sono obbligate ad accettare tramite la piattaforma PogoPA i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
4. Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche: tutte le comunicazioni tra imprese e pubblica amministrazione, e viceversa, avvengono esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
5. Utilizzo del domicilio digitale: le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti negli appositi elenchi istituiti (IPA, INI PEC, INAD);
6. Diritto a servizi on-line semplici ed integrati: chiunque ha diritto di fruire dei servizi erogati dalle PA in forma digitale;
7. Alfabetizzazione informatica dei cittadini: lo Stato e le PA promuovono iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini;
8. Connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici: le PA favoriscono la connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici;
9. Partecipazione democratica elettronica: le PA favoriscono ogni forma di uso delle tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini.



AGID ha il compito di guidare le amministrazioni nella fase di adeguamento alle indicazioni contenute nel Piano.

Entro dicembre di ogni anno le amministrazioni redigono obbligatoriamente il proprio Piano per il triennio successivo.

Il presente documento rappresenta il Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Borgo Chiese per il triennio 2021 – 2023.

1.1 Scopo del documento

Il documento traccia l'evoluzione nel triennio 2021 – 2023 del sistema informativo e delle attività del Comune di Borgo Chiese, nella direzione indicata da AGID nei Piani triennali per l'informatica nella pubblica amministrazione.

La redazione del documento risponde al compito individuato nella Circolare 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, al punto e) "competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale".

1.2 Acronimi, abbreviazioni e definizioni

I documenti riportati nella tabella seguente saranno utilizzati come riferimento per la definizione dei contenuti descritti nel presente documento.

Acronimo	Significato/ Descrizione
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
API	Application Programming Interface
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CED	Centro elaborazione dati
CIE	Carta d'Identità elettronica
ICT	Information and Communication Technology



INAD	Indice dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato
INI-PEC	Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata di professionisti e imprese
MEPA	Mercato elettronico pubblica amministrazione
IPA	Indice delle Pubbliche Amministrazioni
LAB	Linea di Azione del BIM
PAL	Pubbliche amministrazioni locali
PDND	Piattaforma digitale nazionale dati
PSN	Polo Strategico Nazionale
SaaS	Software as a service
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
PA	Pubblica Amministrazione
RTD	Responsabile Transizione Digitale

2. PRINCIPALI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE

All'attuazione del Piano Triennale del Comune di Borgo Chiese provvede l'Ufficio Transizione Digitale, attraverso il Responsabile Transizione Digitale (RTD) in qualità di responsabile dell'Ufficio, in stretta collaborazione con il personale dell'ente, in base alle proprie competenze. Molte delle attività indicate per i capitoli "dati" e "interoperabilità" dovranno essere messe in atto in collaborazione con i fornitori.

Il RTD ha i compiti previsti dall'art. 17 del CAD:

- coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;



- c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
 - j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Ha inoltre i poteri previsti dalla Circolare 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, in ragione della trasversalità della figura:



- a. il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b. il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c. il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d. l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e. la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f. la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

3. IL MODELLO STRATEGICO

Il piano triennale per l'informatica delle PA di AGID è costruito sulla base di un Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione.

Il modello strategico è la visione a medio/lungo termine verso la quale la pubblica amministrazione deve tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali. È stato pensato per superare l'approccio a "silos" ("contenitori" in cui i dati sono spesso replicati) storicamente adottato dalla pubblica amministrazione e per favorire la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo della pubblica amministrazione. Costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi.

L'ultimo Piano Triennale pubblicato da AGID, 2020 – 2022, riporta una rappresentazione semplificata e rivista del Modello strategico, che consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali,

l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi, che sono fondamentali e che guidano i livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.

Il modello strategico è stato schematizzato da AGID con la seguente figura:

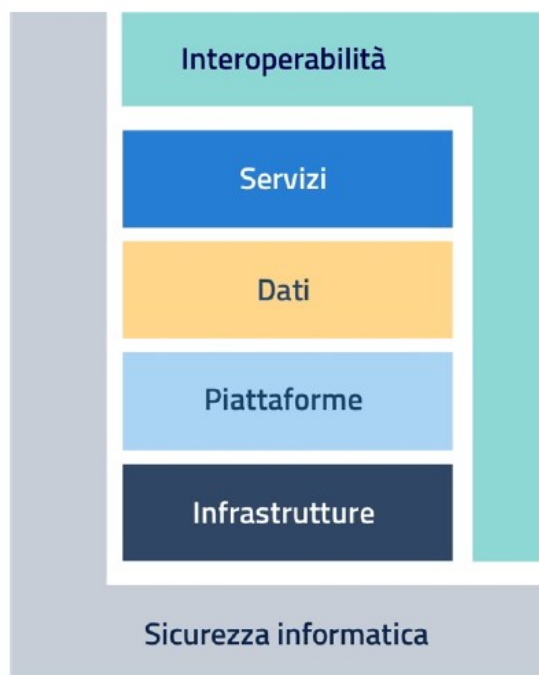


Figura 1 – Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione

Rispetto ai precedenti piani, AGID ha introdotto come punti cardine dell'azione della pubblica amministrazione i seguenti obiettivi:

1) Servizi

- a) OB.1.1 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
- b) OB.1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

2) Dati

- a) OB.2.1 Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese
- b) OB.2.2 Aumentare la qualità dei dati e dei metadati
- c) OB.2.3 Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati



3) Piattaforme

- a) OB.3.1 Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti
- b) OB.3.2 Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni
- c) OB.3.3 Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini
Infrastrutture
- d) OB.4.1 Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili
- e) OB.4.2 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili
- f) OB.4.3 Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

4) Interoperabilità

- a) OB.5.1 Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API
- b) OB.5.2 Adottare API conformi al Modello di interoperabilità

5) Sicurezza

- a) OB.6.1 Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA
- b) OB.6.2 Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica amministrazione

6) Governance

- a) OB.7.1 Dare impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro Trasformazione digitale
- b) OB.8.1 Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori
- c) OB.8.2 Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale
- d) OB.8.3 Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA:
Monitoraggio del Piano triennale.



4. SCADENZE E ATTIVITÀ PER IL COMUNE DI BORGO CHIESE

Per quanto riguarda le attività da porre in atto dall'Ente, in questo piano si riportano le scadenze indicate nell'ultimo Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 – 2022 di AGID, integrate con quanto ancora in essere dal precedente Piano 2019 – 2021. Molte delle precedenti linee di azione sono state inserite ed ampliate nel nuovo Piano 2020 – 2022. A queste si è aggiunto da quanto previsto dalla Legge 120/2020.

Per chiarezza nell'esposizione, dato l'elevato numero di adempimenti previsti, si è deciso di esporre le attività in una tabella riepilogata per scadenza.

Per completezza, nella prima parte della tabella vengono riportate le nuove scadenze introdotte nel corso del 2020, di cui si dovrà comunque tenere conto anche nelle attività del triennio in esame.

Per il 2023, l'ultimo anno del triennio, non sono previste al momento attività ulteriori rispetto a quelle introdotte precedentemente con cadenza annuale. Si procederà ad integrare il piano per tale periodo a seguito di nuove disposizioni normative. In assenza, si procederà con il consolidamento di quanto intrapreso in precedenza.



Scadenza	Data	Capitolo	Obiettivo	Attività	Linea d'azione	Fonte
da	set-20	servizi	OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	Le PA finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online	CAP1.PA.LA01	Piano triennale 2020-2022
da	set-20	servizi	OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA https://cloud.italia.it/marketplace/	CAP1.PA.LA02	Piano triennale 2020-2022
da	set-20	servizi	OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design	CAP1.PA.LA09	Piano triennale 2020-2022
da	set-20	piattaforme	OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online	CAP3.PA.LA07	Piano triennale 2020-2022
da	set-20	infrastrutture	OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili	Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019	CAP4.PA.LA01	Piano triennale 2020-2022
da	set-20	interoperabilità	OB.5.1 - Favorire l'applicazione delle Linee Guida sul Modello di interoperabilità da parte degli erogatori di API	Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi	CAP5.PA.LA01	Piano triennale 2020-2022
da	set-20	interoperabilità	OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di interoperabilità	Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica	CAP5.PA.LA03	Piano triennale 2020-2022
da	set-20	sicurezza	OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT	CAP6.PA.LA01	Piano triennale 2020-2022
da	ott-20	servizi	OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso	CAP1.PA.LA03	Piano triennale 2020-2022
da	ott-20	infrastrutture	OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA	Le PA si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC (Sistema Pubblico di Connettività: definisce le modalità che i sistemi informativi delle PA devono adottare per essere tra loro interoperabili)	CAP4.PA.LA09	Piano triennale 2020-2022
entro	ott-20	servizi	OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69) - analisi comparativa e riuso	CAP1.PA.LA04	Piano triennale 2020-2022



Scadenza	Data	Capitolo	Obiettivo	Attività	Linea d'azione	Fonte
da	nov-20	sicurezza	OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini	CAP6.PA.LA02	Piano triennale 2020-2022
da	dic-20	servizi	OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	Le PAL aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono ad AGID gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi e avviano le fasi successive	CAP1.PA.LA05	Piano triennale 2020-2022
da	gen-21	dati	OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	Le PA individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei	CAP2.PA.LA01	Piano triennale 2020-2022
da	gen-21	dati	OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)	CAP2.PA.LA02	Piano triennale 2020-2022
da	gen-21	dati	OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati	Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it	CAP2.PA.LA06	Piano triennale 2020-2022
da	gen-21	dati	OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati	Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it	CAP2.PA.LA07	Piano triennale 2020-2022
da	gen-21	dati	OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati	Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei)	CAP2.PA.LA08	Piano triennale 2020-2022
da	gen-21	dati	OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	Le PA adottano la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato	CAP2.PA.LA09	Piano triennale 2020-2022
da	gen-21	dati	OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	Le PA definiscono al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del 22 patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio	CAP2.PA.LA10	Piano triennale 2020-2022
da	gen-21	dati	OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	Le PA partecipano a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data	CAP2.PA.LA11	Piano triennale 2020-2022



Scadenza	Data	Capitolo	Obiettivo	Attività	Linea d'azione	Fonte
da	gen-21	interoperabilità	OB.5.1 - Favorire l'applicazione delle Linee Guida sul Modello di interoperabilità da parte degli erogatori di API	Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati	CAP5.PA.LA02	Piano triennale 2020-2022
da	gen-21	interoperabilità	OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di interoperabilità	Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA	CAP5.PA.LA04	Piano triennale 2020-2022
da	gen-21	interoperabilità	OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di interoperabilità	Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo	CAP5.PA.LA05	Piano triennale 2020-2022
da	gen-21	sicurezza	OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della pubblica amministrazione	Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset	CAP6.PA.LA07	Piano triennale 2020-2022
da	gen-21	trasformazione digitale	OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori/ Consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale	Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di community	CAP8.PA.LA07	Piano triennale 2020-2022
da	gen-21	trasformazione digitale	OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale	Le PA partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali	CAP8.PA.LA21	Piano triennale 2020-2022
da	feb-21	dati	OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	Le PA avviano le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; stimolano, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolano la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API)	CAP2.PA.LA03	Piano triennale 2020-2022
da	feb-21	trasformazione digitale	OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori/ Consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale	Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices	CAP8.PA.LA08	Piano triennale 2020-2022
da	feb-21	trasformazione digitale	OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale	Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali	CAP8.PA.LA22	Piano triennale 2020-2022



Scadenza	Data	Capitolo	Obiettivo	Attività	Linea d'azione	Fonte
dal	28-feb-21			Divieto di rilascio credenziali proprie per l'identificazione e l'accesso ai servizi in rete		L. 120/2020
entro	28-feb-21			Utilizzo di identità digitali e CIE per l'identificazione dei cittadini che accedono ai servizi online		L. 120/2020
entro	28-feb-21			Avvio progetti di trasformazione digitale atti a rendere fruibili tutti i servizi in modalità digitale - App IO		L. 120/2020
entro	28-feb-21			Adozione PagoPA		L. 120/2020
da	mar-21	piattaforme	OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini	Le PA si predispongono per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti	CAP3.PA.LA18	Piano triennale 2020-2022
da	mar-21	trasformazione digitale	OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori/ Consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale	Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale	CAP8.PA.LA10	Piano triennale 2020-2022
entro	mar-21	accessibilità	9.2.2 Adeguare i siti web della PA agli adempimenti previsti dalla Direttiva europea 2016/2102	Pubblicazione obiettivi di accessibilità	LA65	Piano triennale 2019-2021
entro	mar-21	servizi	OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito	CAP1.PA.LA13	Piano triennale 2020-2022
da	apr-21	servizi	OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali	CAP1.PA.LA14	Piano triennale 2020-2022
da	apr-21	trasformazione digitale	OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori/ Consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale	Le PAL procedono - in forma aggregata - alla nomina formale di RTD	CAP8.PA.LA11	Piano triennale 2020-2022
da	mag-21	sicurezza	OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della pubblica amministrazione	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità	CAP6.PA.LA08	Piano triennale 2020-2022
da	giu-21	infrastrutture	OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA	Le PA possono acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC (Sistema Pubblico Connettività)	CAP4.PA.LA10	Piano triennale 2020-2022
dal	07-giu-21			Adozione nuove linee guida in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici		L. 120/2020



Scadenza	Data	Capitolo	Obiettivo	Attività	Linea d'azione	Fonte
da	lug-21	dati	OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	Le PA partecipano, insieme ad AGID e al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, alla definizione di metodologie per monitorare il riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella norma di recepimento della Direttiva sui dati aperti ((UE) 2019/1024)	CAP2.PA.LA12	Piano triennale 2020-2022
entro	set-21	accessibilità	9.2.2 Adeguare i siti web della PA agli adempimenti previsti dalla Direttiva europea 2016/2102	Entro il 23 settembre va pubblicata la dichiarazione di accessibilità 2021	LA66	Piano triennale 2019-2021
entro	set-21	infrastrutture	OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili	Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono ad AGID i piani di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e i data center di gruppo A attuando quanto previsto nel programma nazionale di abilitazione al cloud tramite il sistema PPM del Cloud Enablement Program	CAP4.PA.LA04	Piano triennale 2020-2022
entro	ott-21	trasformazione digitale	OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori/ La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese	Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2022	CAP8.PA.LA14	Piano triennale 2020-2022
da	dic-21	piattaforme	OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID	CAP3.PA.LA13	Piano triennale 2020-2022
entro	dic-21	infrastrutture fisiche	Definire politiche di razionalizzazione delle infrastrutture IT delle PA tramite azioni di consolidamento e dismissione/migrazione verso il Cloud della PA	Migrazione data center (gruppo B) in cloud	LA06	Piano triennale 2019-2021
entro	dic-21			Adozione del piano triennale per l'informatica interno		Circolare 3/2018 Ministero PA
entro	dic-21	piattaforme	OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni	Le PA completano il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali	CAP3.PA.LA15	Piano triennale 2020-2022
entro	dic-21	sicurezza	OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA	Le PA valutano l'utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti	CAP6.PA.LA04	Piano triennale 2020-2022



Scadenza	Data	Capitolo	Obiettivo	Attività	Linea d'azione	Fonte
entro	dic-21	trasformazione digitale	OB.8.3 - Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA/ Il monitoraggio del piano triennale	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2021 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale	CAP8.PA.LA28	Piano triennale 2020-2022
da	gen-22	servizi	OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA	CAP1.PA.LA08	Piano triennale 2020-2022
da	gen-22	dati	OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	Le PA avviano l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità	CAP2.PA.LA04	Piano triennale 2020-2022
da	gen-22	interoperabilità	OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di interoperabilità	I cittadini e le imprese utilizzano le API presenti sul Catalogo	CAP5.PA.LA06	Piano triennale 2020-2022
da	feb-22	trasformazione digitale	OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale	Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali	CAP8.PA.LA23	Piano triennale 2020-2022
da	mar-22	trasformazione digitale	OB.8.3 - Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA/ Il monitoraggio del piano triennale	Le PA partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID	CAP8.PA.LA29	Piano triennale 2020-2022
entro	mar-22	servizi	OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito	CAP1.PA.LA16	Piano triennale 2020-2022
entro	mar-22	accessibilità	9.2.2 Adeguare i siti web della PA agli adempimenti previsti dalla Direttiva europea 2016/2102	Pubblicazione obiettivi di accessibilità	LA65	Piano triennale 2019-2021
entro	mar-22	sicurezza	OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA	Le PA definiscono, sulla base di quanto proposto dal RTD, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness	CAP6.PA.LA05	Piano triennale 2020-2022
entro	giu-22	sicurezza	OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA	Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate	CAP6.PA.LA06	Piano triennale 2020-2022
entro	set-22	accessibilità	9.2.2 Adeguare i siti web della PA agli adempimenti previsti dalla Direttiva europea 2016/2102	Entro il 23 settembre va pubblicata la dichiarazione di accessibilità 2022	LA66	Piano triennale 2019-2021



Scadenza	Data	Capitolo	Obiettivo	Attività	Linea d'azione	Fonte
entro	ott-22	trasformazione digitale	OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori/ La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese	Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023	CAP8.PA.LA15	Piano triennale 2020-2022
entro	dic-22			Adozione del piano triennale per l'informatica interno		Circolare 3/2018 Ministero PA
entro	dic-22	dati	OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali	CAP2.PA.LA05	Piano triennale 2020-2022
entro	dic-22	trasformazione digitale	OB.8.3 - Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA/ Il monitoraggio del piano triennale	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2022 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale	CAP8.PA.LA31	Piano triennale 2020-2022
entro	mar-23	accessibilità	9.2.2 Adeguare i siti web della PA agli adempimenti previsti dalla Direttiva europea 2016/2102	Pubblicazione obiettivi di accessibilità	LA65	Piano triennale 2019-2021
entro	set-23	accessibilità	9.2.2 Adeguare i siti web della PA agli adempimenti previsti dalla Direttiva europea 2016/2102	Entro il 23 settembre va pubblicata la dichiarazione di accessibilità 2023	LA66	Piano triennale 2019-2021
entro	dic-23			Adozione del piano triennale per l'informatica interno		Circolare 3/2018 Ministero PA
entro	dic-23	trasformazione digitale	OB.8.3 - Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA/ Il monitoraggio del piano triennale	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2022 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale	CAP8.PA.LA31	Piano triennale 2020-2022



Nel corso del triennio 2021 – 2023 verranno inoltre introdotte ulteriori attività, riportate nella tabella sottostante. Al momento non sono indicate precise scadenze di applicazione. Si procederà in base alle indicazioni che verranno successivamente condivise.

Attività	Fonte
Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione	L. 120/2020
Rilascio certificati in modalità telematica tramite ANPR	L. 120/2020
Piattaforma nazionale per lo smartworking	Piano triennale 2020-2022
Codice di condotta tecnologica che indica le principali attività, compresa la formazione del personale, svolte da esperti incaricati in collaborazione con RTD	L. 120/2020
Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) per la condivisione e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle PA	L. 120/2020
Verrà stabilita la strategia nazionale dati, che identifica le tipologie, i limiti, le finalità e le modalità di messa a disposizione dei dati aggregati e anonimizzati tramite la PDND	L. 120/2020
Sviluppo di un'infrastruttura nazionale di Centri per l'elaborazione dati (CED) di qualità ed alta affidabilità, verso cui le singole PA migreranno i propri CED.	L. 120/2020

Borgo Chiese, 24 novembre 2020

Il Responsabile Transizione Digitale

Gloria Tomasini

Firmato digitalmente da

Gloria Tomasini

CN = Tomasini Gloria